

Oggetto: PAMAR SRL**Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e meteoriche di prima pioggia in pubblica fognatura per l'insediamento ubicato nel Comune di Renate (MB) in Via Sirtori n. 41.****L'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e della Brianza****Il direttore****Visti**

- il d.lgs. 18.8.2000 n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il d.lgs 3.4.2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la l.r. 12.12.2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- la L. n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..

Richiamati

- l'art. 7 del Regolamento regionale 16.7.2001 n.5;
- l'art. 124, comma 7 del d.lgs 152/06 che ha attribuito all'autorità d'Ambito la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico degli insediamenti produttivi;
- la deliberazione del consiglio della Provincia di Monza e Brianza n°9/2011 del 12.05.2011 di "Istituzione dell'Azienda Speciale denominata 'Ufficio d'ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Monza e Brianza-denominato ATO MB";
- il parere della Conferenza dei Sindaci di ATO-MB in data 26/06/2013, con il quale è stato assentito l'affidamento con prescrizioni a Brianzacque srl della gestione del servizio idrico integrato (SII);
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ATO-MB in data 29/06/2013 con la quale, sulla base del suddetto parere, è stata affidata con prescrizioni, la gestione del servizio idrico integrato a Brianzacque srl;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2006 e il Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019 pubblicato sul BURL in data 2 aprile 2019 ed in particolare, l'art.29 c. 5 del medesimo Regolamento, il quale prevede che le disposizioni relative alle procedure autorizzative di cui agli artt. 22, 23, 25, 26 e 27, si applicano alle istanze presentate successivamente all'entrata in vigore del suddetto Regolamento;
- i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali nonché di fognatura vigenti;
- il Regolamento vigente per l'utenza del servizio di raccolta, allontanamento, depurazione e scarico dei reflui provenienti dagli insediamenti produttivi del territorio di competenza dell'Autorità d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza adottato dalla Conferenza dei Comuni dell'ATO della Provincia di Monza e Brianza;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Premesso che

- La Ditta PAMAR SRL con sede legale in Via Sirtori, 41 – Renate (MB)
Partita IVA n. 00698030962
nella persona del suo legale rappresentante Sig. XXXXXXXXX c.f. XXXXXXXX domiciliato per la carica presso la sede aziendale.
ha presentato in data 08-17-2010 (prot. acquisizione n. 368/2010 Brianzacque), istanza di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali provenienti dall'insediamento sito in:

Comune: Renate	Via: Sirtori, 41
----------------	------------------
- con nota pervenuta alla Provincia di Monza e Brianza in data 14-04-2011 (prot. n. 22387/2011), il Gestore ha trasmesso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura (rif. Prot. Gestore n. prot. n. 368/6), integrato in data 17-11-2016 (Prot. n. 25845 MF/sp del 18/11/2016 e prot. ATO-MB n. 3611/2016) ed in data 22-01-2024 (Codice Procedimento SAFO: case n°04230241 parere n° 017359 e prot. ATO-MB n. 362/2024);
- con nota pervenuta via pec all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza in data 25-10-2021 (prot. ATO-MB n.5308/2021) ed in data 19-12-2023 (prot. ATO-MB n. 6955/2023) la Ditta ha trasmesso delle integrazioni in merito alla richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura;

Considerato che

- la documentazione e le informazioni in possesso della scrivente amministrazione hanno permesso l'espressione dei pareri richiesti agli enti competenti, finalizzati al rilascio dell'autorizzazione di cui alle premesse, come di seguito specificato e salvo eventuali ulteriori accertamenti e verifiche effettuati dagli enti competenti al controllo;
- l'impresa svolge nell'insediamento sito in Via Sirtori, 41 nel comune di Renato (MB) l'attività di produzione di guarnizioni per mobili, minuterie metalliche ed accessori d'arredamento.
- La tipologia di attività svolta dalla ditta assoggetta ai dettami del R.R.4/06 le superfici scolanti. Tuttavia, la ditta ha richiesto l'applicazione dell'art. 13 alle stesse.
- sono individuate le seguenti tipologie di reflui destinati allo scarico in fognatura:
 - Le acque reflue industriali decadenti dall'insediamento e dalle attività ivi esercitate (burattatura e dal reparto verniciatura), sono inviate ad un impianto di depurazione di tipo chimico-fisico. Una parte delle acque depurate sono reimmesse nel ciclo produttivo, il resto viene conferito in pubblica fognatura;
 - Una parte delle acque meteoriche decadenti dalle coperture e dai piazzali dell'insediamento viene raccolta ed inviata in due pozzetti separatori statici. Di questa aliquota, una parte viene recapitata in fognatura, unitamente ai reflui domestici ed industriali, mentre un'altra parte viene recapitata nel fosso colatore tramite condotta drenante. La restante aliquota delle meteoriche di piazzale e coperture afferisce tramite tubo forato drenante, all'interno di un fosso colatore parzialmente intubato usato per la raccolta dell'acqua presente nel terreno.
 - acque reflue domestiche decadenti dai servizi igienici dell'insediamento saranno conferite in pubblica fognatura previo passaggio in fossa biologica;
 - l'impresa ha chiesto (prot. ATO-MB n. 6955/2023) l'applicazione dell'art. 13 del R.R. 04/06 per le superfici scolanti dell'insediamento, pertanto richiede di non essere assoggettata alle disposizioni di cui al citato regolamento relativamente alla separazione di prima e seconda pioggia dichiarando che dalle

attività svolte sui piazzali – adibite per il solo transito mezzi e parcheggio dipendenti - non possano derivare pericoli di contaminazione delle acque meteoriche di dilavamento;

- la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori individuati dalla Delibera n. 22 del Consiglio di Amministrazione di ATO MB del 21-12-2017;

Ritenuto che

esistano i presupposti per autorizzare la ditta sopra riportata ad immettere in fognatura pubblica le acque meteoriche di prima pioggia provenienti dall'insediamento produttivo citato con le prescrizioni e le caratteristiche indicate nel dispositivo.

AUTORIZZA

La Ditta Pamar srl con sede legale in Via Sirtori, 41 – Renate (MB)

Partita IVA n. 00698030962

nella persona del suo legale rappresentante Sig. XXXXXXXX c.f. XXXXXXXXX domiciliato per la carica presso la sede aziendale.

per le ragioni in premessa e con le prescrizioni riportate nel presente dispositivo e negli atti allegati, ad immettere in fognatura pubblica le acque reflue industriali provenienti dall'insediamento produttivo sito in:

Comune di Renate – Via Sirtori, 41

Codice S.I.R.E. NA1080370008001H

con le prescrizioni e le caratteristiche di seguito specificate:

Definizione dello scarico:

(ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)

Acque reflue industriali e meteoriche di prima pioggia

Tali acque sono ammesse nella pubblica fognatura sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni e delle prescrizioni di seguito indicate.

Prescrizioni e limitazioni:

1. Gli scarichi devono essere conformi ai valori limite di emissione previsti dalla Tabella 3 dell'allegato V alla parte Terza del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed eventuali limiti più restrittivi previsti dalle norme tecniche e dalle prescrizioni regolamentari del Gestore dell'impianto di depurazione finale delle acque reflue urbane;
2. nel caso in cui venga accertato il superamento dei valori limite il Soggetto Responsabile dovrà porre in atto ulteriori misure di prevenzione, e/o separazione e/o trattamento;
3. devono essere adottate tutte le misure necessarie onde evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
4. il Soggetto Competente e/o il Soggetto Incaricato sono autorizzati ad effettuare le ispezioni, i controlli ed i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nel presente allegato e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;
5. gli scarichi devono essere resi accessibili per il campionamento da parte del Soggetto Competente e/o del Soggetto Incaricato per il controllo nel punto assunto per la misurazione;
6. dovrà essere garantita al Soggetto Competente e/o al Soggetto Incaricato la possibilità di ispezione e campionamento degli scarichi parziali e finali, a seconda della tipologia delle acque convogliate, a monte della confluenza nella rete

Ufficio d'Ambito
Territoriale Ottimale
Azienda Speciale

Sede Istituzionale
Via Grigna, 13
20900 MONZA MB

Sede Operativa
Via Locarno, 1
20900 Monza

www.atomonzabrianza.it
e-mail: ato-mb@ato.mb.it
pec: ato-mb@cn.legalmail.it
C.F. e P. IVA 07502350965



PROVINCIA
MONZA BRIANZA

comune, mediante presenza di pozzetti di campionamento che permettano il prelievo di campioni rappresentativi delle acque da analizzare;

7. La ditta dovrà conservare presso l'insediamento copia dei formulari attestanti lo smaltimento dei fanghi derivanti dal sistema di trattamento delle acque meteoriche.
8. i sistemi di trattamento dovranno essere sottoposti a periodica manutenzione, e costantemente mantenuti in condizioni di perfetta efficienza. Le operazioni di manutenzione dovranno essere annotate su apposito registro da tenere a disposizione delle Autorità di controllo;
9. i prodotti derivanti dalle suddette operazioni di pulizia e manutenzione dei manufatti dovranno essere trattati come rifiuto, ed inviati a centri di raccolta autorizzati, annotando sul relativo registro di carico e scarico da tenere a disposizione delle Autorità di controllo tutte le operazioni connesse allo smaltimento degli stessi;
10. gli scarichi devono essere conformi alle norme contenute nel Regolamento Locale di Igiene e Profilassi così come modificati dal RR 4 del 24 marzo 2006, ed alle altre norme igieniche eventualmente stabilite dalle Autorità Sanitarie;
11. la ditta dovrà presentare nuova domanda di autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione od ampliamento o ristrutturazione dell'insediamento o comunque a significative modifiche del ciclo produttivo da cui derivi uno scarico avente caratteristiche quantitativamente e qualitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente;
12. la ditta dovrà comunicare all'Autorità competente ogni variazione intervenuta nel ciclo tecnologico e/o nelle materie prime adoperate;
13. la ditta dovrà segnalare tempestivamente all'Autorità competente ogni eventuale incidente, avaria od altro evento eccezionale e che possano modificare, qualitativamente o quantitativamente, le caratteristiche degli scarichi;
14. la ditta dovrà comunicare all'Autorità competente ogni eventuale trasferimento della gestione o della proprietà dell'insediamento o titolarità dello scarico;
15. la mancata osservanza delle prescrizioni indicate nel presente provvedimento potrà comportare, ai sensi dell'art. 130 del d.lgs. 152/06, diffida, sospensione e revoca dell'autorizzazione, fatte salve le conseguenti responsabilità di cui agli art. 133 e 137 dello stesso decreto;
16. il soggetto autorizzante è esente da ogni responsabilità, così come disciplinato dall' art. 73 del dpr 445/00, per l'atto emanato, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.
17. la rete di raccolta dei reflui deve essere dotata di idonei pozzetti di campionamento a tenuta (Misure interne **minime di cm 50 x 50**, con minimo **50 cm di altezza dal fondo del pozzetto alla base del tubo di deflusso**):
 - Sulla rete di raccolta delle acque reflue industriali oggetto di autorizzazione, dopo il trattamento e prima della commistione con reflui di origine diversa;
 - Sulla rete di raccolta delle acque meteoriche di prima pioggia oggetto di autorizzazione, dopo il trattamento e prima della commistione con reflui di origine diversa;
 - sulla rete mista, immediatamente a monte del pozzetto di allaccio con la pubblica fognatura mista.
18. **Entro 30 giorni dalla notifica della presente autorizzazione**, dovrà essere trasmessa ad ATO MB dovrà essere trasmessa ad ATO MB e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, **planimetria definitiva asseverata**. La planimetria dovrà riportare nel dettaglio le reti di scarico e dovrà comunque contenere quanto descritto in relazione tecnica e le prescrizioni contenute nel presente allegato.
19. **La ditta dovrà dare comunicazione dell'avvenuto adeguamento dell'attuale deposito vernici aziendale così come descritto in relazione tecnica (prot. ATO-MB n. 6955/2023);**
20. **Le superfici scolanti dell'insediamento non possono essere in alcun caso destinate al deposito, al carico, allo scarico, al travaso e alla movimentazione in genere delle sostanze di cui alle tabelle 3/A e 5 dell'allegato 5 al d.lgs. 152/1999.**

Ufficio d'Ambito
Territoriale Ottimale
Azienda Speciale

Sede Istituzionale
Via Grigna, 13
20900 MONZA MB

Sede Operativa
Via Locarno, 1
20900 Monza

www.atomonzabrianza.it
e-mail: ato-mb@ato.mb.it
pec: ato-mb@cn.legalmail.it
C.F. e P. IVA 07502350965



PROVINCIA
MONZA BRIANZA

21. **Entro 30 giorni dalla comunicazione di cui al punto 19)**, dovrà essere trasmessa ad ATO MB dovrà essere trasmessa ad ATO MB e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, planimetria definitiva asseverata. La planimetria dovrà riportare nel dettaglio le reti di scarico, la nuova configurazione del deposito vernici ed i relativi accessi e dovrà comunque contenere quanto descritto in relazione tecnica e le prescrizioni contenute nel presente allegato.
22. il rispetto dei limiti allo scarico ai valori limite di emissione previsti dalla Tabella 3 dell'allegato V alla parte Terza del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed eventuali limiti più restrittivi previsti dalle norme tecniche, dalle prescrizioni regolamentari del Gestore dell'impianto di depurazione finale delle acque reflue urbane, dovrà essere garantito nel pozzetto di campionamento indicato al punto **17** del presente Allegato.
23. sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative nonché di altri Enti territorialmente competenti, e le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non previsto dal presente atto, quali ad esempio in materia edilizio-urbanistica, in materia di sicurezza sul lavoro ed igiene pubblica.

- Prescrizioni richieste dal Gestore del SII

24. La portata dello **scarico industriale** non deve superare il valore dichiarato dalla ditta pari a: 7000 mc/anno.
25. tutti gli scarichi dovranno essere presidiati da idonei strumenti di misura, in alternativa potranno essere ritenuti idonei sistemi di misura delle acque di approvvigionamento, in tal caso lo scarico si intenderà di volume pari al volume di acqua approvvigionata. Comunque sia tutti i punti di approvvigionamento idrico dovranno essere dotati di idonei strumenti di misura dei volumi prelevati posti in posizione immediatamente a valle del punto di presa e prima di ogni possibile derivazione.
26. Dovrà essere segnalato tempestivamente a Brianzacque srl ed all'Ufficio d'Ambito (ATO) territorialmente competente ogni eventuale incidente, avaria od altro evento eccezionale, che possano modificare, qualitativamente o quantitativamente, le caratteristiche degli scarichi.
27. Gli strumenti di misura di cui sopra devono essere mantenuti sempre funzionanti ed in perfetta efficienza, qualsiasi avaria, disfunzione o sostituzione degli stessi deve essere immediatamente comunicata al Gestore e all'Ufficio d'Ambito (ATO MB). Qualora gli strumenti di misura dovessero essere alimentati elettricamente, dovranno essere dotati di sistemi di registrazione della portata misurata e di conta ore di funzionamento collegato all'alimentazione elettrica dello strumento di misura posto in posizione immediatamente a monte dello stesso, tra la rete di alimentazione e lo strumento di misura;
28. lo scarico dovrà essere esercitato nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato vigente che pertanto è da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione nelle parti non in contrasto con quanto espressamente autorizzato.
29. L'azienda deve effettuare il monitoraggio dei contaminanti presenti negli additivi e cercare di utilizzare sostanze con contenuti minimi anche attraverso opportune indagini di mercato. Tutti i prodotti chimici impiegati nel trattamento dei reflui dovranno essere acquistati a seguito delle valutazioni tecnico-economiche emerse dall'indagine di mercato ed il rispetto dei limiti allo scarico deve essere garantito anche attraverso il monitoraggio periodico sulle forniture
30. Entro 30 giorni dalla notifica dell'autorizzazione, l'impresa dovrà fornire al Gestore del S.I.I. e agli Enti competenti una relazione in merito all'andamento dei test attualmente in corso per "riconvertire" il processo di verniciatura sostituendo le vernici a solvente con le vernici ad acqua, chiarendo inoltre le tempistiche per l'eventuale dismissione della centrale termica a servizio del reparto verniciatura qualora l'esito di tali test fosse positivo.
31. La portata delle acque meteoriche immesse in fognatura dovrà inoltre rispettare il limite di portata di 40 lt/sec per ettaro di superficie impermeabile scolante.
32. La ditta, **entro 30 giorni dalla notifica dell'autorizzazione**, dovrà fornire agli enti coinvolti nel procedimento:
 - le portate di scarico industriale espresse in mc/h e mc/giorno";
 - una relazione di bilancio idrico nella quale siano chiaramente indicati gli attuali consumi di acque emunte da acquedotto e di acque scaricate in fognatura, distinte per usi

(industriali/domestiche) dando anche indicazione della quota di acqua depurata reimpressa nel processo produttivo e di eventuali perdite per evaporazione;

- il n. di addetti attualmente impiegati nello stabilimento e il n. di giorni/anno lavorati.

Scadenze

- **L'autorizzazione allo scarico è valida per quattro anni. Un anno prima della scadenza ne deve essere richiesto il rinnovo.** Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto in funzione, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella precedente autorizzazione, fino all'adozione del nuovo provvedimento, se la domanda di rinnovo è stata tempestivamente presentata.
- In caso di variazioni intervenute sulla natura e qualità degli scarichi è **NECESSARIO presentare nuova domanda di autorizzazione** ai sensi dell'art. 124 .

Informazioni

Il presente atto viene notificato e produce i suoi effetti dalla data di avvenuto ricevimento da parte dell'utente.

Il presente atto viene inoltrato a mezzo pec a: Comune, ARPA, Brianzacque e Provincia di Monza e della Brianza per quanto di competenza e inviato per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza, al sito www.atomonzabrianza.it nei termini di legge.

Ai sensi degli artt. art. 12 e 13 del Reg. UE 2016/679, i dati personali comunicati saranno oggetto da parte dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e Brianza di gestione cartacea e informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente procedimento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e Brianza nella persona del Direttore; il Responsabile della protezione dei dati è la società FAREPA SRL - pec. farepa@pec.net.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/90 e s.m.i., contro il presente atto può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, oppure al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della notifica.

Ufficio ATO-MB
Il Direttore
Dott.ssa Erica Pantano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR n. 445/2000 e del D. L.vo n. 82/2005 e rispettive norme collegate

U.O. Autorizzazioni

Responsabile del procedimento: Ing. Eleonora Veronesi – Tel. 039.919.0171

Referente della pratica: Ing. Gaetano Cecere – Tel. 039.919.0172

Ufficio d'Ambito
Territoriale Ottimale
Azienda Speciale

Sede Istituzionale
Via Grigna, 13
20900 MONZA MB

Sede Operativa
Via Locarno, 1
20900 Monza

www.atomonzabrianza.it
e-mail: ato-mb@ato.mb.it
pec: ato-mb@cgn.legalmail.it
C.F. e P. IVA 07502350965

